

BANCA DELLA SOLIDARIETA'

Il 16 Marzo 2017 le Organizzazioni Sindacali siglarono con Findomestic un "protocollo di inclusione" molto ambizioso e all'avanguardia, che ha rappresentato, e rappresenta, un modello per molte realtà produttive.

All'interno del protocollo, fra le altre cose, veniva istituita la Banca della Solidarietà, un istituto mutualistico fra i dipendenti che potevano così mettere a disposizione dei più bisognosi, una frazione dei loro permessi retribuiti a cui l'azienda aggiungeva un suo contributo pari al doppio di quanto donato.



Qui alcuni passi dell'allora comunicato stampa aziendale: «Findomestic ha scelto di costituire un 'bacino' annuale di ore di assenza retribuita, alimentato da versamenti spontanei dei lavoratori a cui corrisponde un versamento doppio da parte dell'azienda stessa in modo da garantire un 'paracadute' cui tutti noi potremo accedere in caso di bisogno». «La solidarietà è e deve essere un valore rivolto a tutta la comunità aziendale».

A distanza di 1 anno e mezzo da quella iniziativa UNISIN ha sollecitato un bilancio dell'esperienza e lo ha discusso nello scorso incontro con le Relazioni Sindacali.

L'unica donazione richiesta ai colleghi, l'anno scorso, portò nelle "casse" della Banca della Solidarietà 669 ore e un contributo aziendale di ulteriori 1338 ore, per un totale complessivo di 2007 ore.

Durante il primo anno furono erogate 122 ore, quindi il saldo totale di ore fruite ad oggi è pari a 572,75. **La giacenza di cassa ammonta a 1434,25 ore, ovvero più del 70% del residuo non è stato ancora utilizzato** e, perciò, è stato ritenuto opportuno non richiedere ulteriori donazioni nell'anno 2018.

UNISIN, credendo fortemente nelle potenzialità di questo progetto e ben conoscendo le situazioni di necessità di molti colleghi, ha ufficialmente chiesto all'Azienda di rilanciarlo adottando i seguenti passi:

- 1) prorogare da subito la validità giacenze di cassa oltre la scadenza del 31/12/2018;
- 2) mettere in conto un piano di rilancio delle donazioni entro la primavera 2019;
- 3) effettuare una puntuale revisione dell'accordo istitutivo;**
- 4) ampliare le regole di accesso (già all'epoca da noi giudicate troppo restrittive);**
- 5) riformulare le regole di accesso in modo chiaro e immediatamente comprensibile ed esigibile;**
- 6) effettuare una puntuale revisione delle risposte negative delle due passate annualità in modo da rivalutarle secondo le nuove regole che verranno stabilite;
- 7) effettuare una strutturata campagna informativa presso i colleghi delle opportunità offerte dalla Banca della Solidarietà in ottica di aiuto nelle emergenze e di supporto alle difficoltà personali e familiari.

L'Azienda si è resa disponibile a sviluppare le nostre proposte confermando l'importanza del progetto e la sua volontà di procedere ad un rilancio dello stesso.

La Segreteria
Organo di Coordinamento
UNISIN Findomestic

Firenze, 12 novembre 2018